

ECOSUNTEK S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

AI SENSI DEGLI ARTT. 2441, SESTO COMMA, E 2443, PRIMO COMMA, ULTIMO PERIODO, C.C.

1. DESCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'aumento di capitale costituisce attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società del 21 novembre 2013, nella quale è stato, tra l'altro, deliberato il conferimento all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni o warrant, con ogni più ampia facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale. Tale previsione, di cui all'art. 6, ultimo comma dello Statuto sociale, prescrive agli amministratori che adottino siffatte delibere, di agire "nel rispetto dei limiti" indicati al medesimo art. 6. Il penultimo comma del menzionato articolo prevede che "È ammessa l'adozione di decisioni di aumento delegato del capitale anche con esclusione ovvero limitazione del diritto di opzione. In tal caso l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo gestorio come rispondente all'interesse della società – di acquisire conferimenti di beni costituiti da partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o immobili o altri beni utili alla società ovvero di deliberare aumenti anche in denaro riservati a creditori della Società e/o partner strategici o finanziari e/o nuovi azionisti al fine di un eventuale obiettivo della quotazione in mercati regolamentati ovvero di reperire risorse finanziarie essenziali."

L'aumento di capitale costituisce pertanto atto di esercizio della facoltà così conferita al

Consiglio di Amministrazione.

2. Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale

L'aumento di capitale oggetto di descrizione nella presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, c.c. si inserisce nell'ambito del progetto, andato a buon fine, di ammissione a quotazione nel mercato non regolamentato, AIM Italia - MAC, delle azioni della Società.

Più in particolare, l'aumento di capitale vede la ragione fondante dell'esclusione del diritto di opzione nell'opportunità di acquisire mediante il conferimento dell'intero capitale sociale della società Mowbray S.r.l. (pertanto mediante conferimento di beni in natura) con sede in Arezzo, Via Monte Falco, 38, che detiene in proprietà impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza di 1.441,02 kWp, insistenti presso il centro fieristico di Modena (MO), già in esercizio, collegati alla Rete Nazionale ed incentivati: (i) con tariffa del DM 19.2.2007 (secondo conto energia), pari a 0,422 €/kWh (ante DL 91/14), relativamente all'impianto di potenza pari a 987 kWp ubicato sulle pensiline del parcheggio adiacente alla struttura fieristica; (ii) con tariffa del DM 06.08.2010 (terzo conto energia) pari a 0,33 €/kWp (ante DL 91/14) relativamente all'impianto di potenza pari a 454,02 kWp ubicato sulle coperture della struttura fieristica. La società, garantirà per il residuo periodo incentivato di 13 anni, ricavi ad esercizio pari ad euro 0,65 milioni, per un EBITDA di euro 0,5 milioni, a fronte di una PFN di euro 2,4 milioni e con un rendimento atteso (Internal Rate of Return) in linea con le strategie d'investimento del Gruppo. L'operazione, quindi, sotto il profilo funzionale, rappresenta un importante passo per il consolidamento e lo sviluppo del *business* della *power generation* del Gruppo Ecosuntek, poiché consente un incremento dei volumi di produzione energetica del Gruppo stesso di circa 1,5 milioni di

kilowatt/h annui. Sotto il profilo strutturale, l'operazione si presenta come omogenea rispetto allo schema già in essere, che vede Ecosuntek S.p.A. quale soggetto controllante diverse società titolari di impianti di produzione energetica.

Sul piano giuridico, la struttura dell'operazione prevede di riservare alla società UMA S.r.l., con sede in Arezzo, Via Monte falco, 38, attuale ente controllante di Mowbray S.r.l e titolare, alla data dell'operazione, del 100% delle partecipazioni, la sottoscrizione di n. 220.883 azioni ordinarie Ecosuntek al prezzo unitario di euro 7,47 comprensivo di sovrapprezzo, e così per un controvalore complessivamente pari a euro 1.649.996,01.

Tale aumento di capitale dovrà essere liberato mediante conferimento, da parte di UMA S.r.l. dell'intero capitale sociale della Mowbray S.r.l., a cui è attribuibile un valore ai fini del conferimento, pari a euro 1.650.000.

2.1 Adempimenti preliminari all'effettuazione dell'aumento di capitale

Giova precisare che, stante la competenza dell'organo amministrativo a deliberare, giusta la delega di cui al vigente art. 6 dello Statuto, in ordine ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione e da liberarsi mediante conferimento in natura, si rende necessario:

- a) che gli amministratori predispongano – e mettano a disposizione dei soggetti interessati almeno 15 giorni prima della delibera di aumento del capitale, Collegio Sindacale e Società di Revisione – la presente relazione ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, e 2443, primo comma, ultimo periodo, cod.civ.;
- b) che, quanto alla valutazione dei beni oggetto di conferimento, si faccia luogo a quanto previsto dall'art. 2343 cod. civ. o, in alternativa, sussistendone i presupposti, a quanto previsto dall'art. 2343-ter, comma secondo, lettera "b)", cod. civ.

In relazione a tale ultimo adempimento, la Società ha ricevuto in data 06.07.2017 una

valutazione da parte di un esperto indipendente, che attesta un valore delle partecipazioni oggetto di conferimento pari a euro 1.650.000, valore che risulta, ai sensi di legge, almeno pari al controvalore del capitale che verrà sottoscritto dalla società conferente, corrispondente a euro 1.649.996,01.

Inoltre, l'aumento di capitale in oggetto si configura, per Ecosuntek S.p.A. come operazione con parti correlate, atteso che il capitale sociale della conferente UMA S.r.l. è detenuto, per il 51% da Fin.doc Srl, parte correlata della Società, e per il restante 49% da Mineco Srl, anch'essa parte correlata della Società.

Si rende pertanto necessario che, preliminarmente all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della delibera di aumento di capitale, l'operazione medesima venga valutata conformemente alle prescrizioni della vigente Procedura per le Operazioni con Parti Correlate. In proposito, peraltro, alla luce di quanto previsto dall'Allegato 2 al Regolamento Parti Correlate AIM Italia, ricorre la fattispecie della operazione di maggiore rilevanza, in quanto:

- trattandosi di operazione che, comportando l'acquisizione di una partecipazione totalitaria al capitale della Mowbray S.r.l., incide sull'area del consolidamento di bilancio, l'indice di rilevanza dell'attivo, da calcolarsi come rapporto tra (i) il totale dell'attivo della società acquisita come risultante dall'ultimo bilancio approvato (al 31 dicembre 2016), indipendentemente dalla quota di capitale oggetto di acquisizione, e (ii) il totale attivo consolidato di Ecosuntek S.p.A. come risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016, risulta pari al 9 % circa e quindi al di sopra della soglia del 5%.

- l'indice di rilevanza del passivo, da calcolarsi come rapporto tra (i) il totale delle passività della società acquisita come risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31

dicembre 2016, e (ii) il totale attivo consolidato di Ecosuntek S.p.A. come risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016, risulta pari al 6% circa e quindi al di sopra della soglia del 5%.

Quanto sopra qualifica l'operazione come di maggiore rilevanza, ed esime dal valutare l'eventuale sussistenza di ulteriori indici di rilevanza. Si rappresenta al riguardo che sono già stati posti in essere dal Key Manager preposto, i flussi informativi al Consigliere Indipendente, Sig. Antonello Marcucci, per l'elaborazione del parere di competenza ai sensi della vigente Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Sussistono, per quanto sopra indicato, le condizioni legittimanti l'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, alla luce delle sopra richiamate disposizioni dell'art. 6 del vigente Statuto sociale e si sta procedendo alle ulteriori, necessarie, incombenze preliminari all'adozione della delibera stessa.

3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione, quanto al criterio da utilizzarsi per determinare il prezzo di emissione delle Azioni, e fermo il limite minimo previsto dalla legge e pari al valore del patrimonio netto, ritiene congruo – conformemente peraltro alla prassi relativa alle società quotate in mercati regolamentati – assumere quale base di riferimento la media aritmetica dei prezzi di mercato delle azioni ordinarie Ecosuntek S.p.A. sull'AIM Italia. Il periodo assunto a riferimento per il calcolo della media dei prezzi è dato dagli ultimi sei mesi, e precisamente dal 02.01.2017 al 30.06.2017. Nel periodo assunto a riferimento, la media aritmetica del prezzo delle azioni corrisponde a Euro 5,71 per azione. E' stato determinato altresì il valore medio del corso di borsa del trimestre precedente alla data suindicata che porta ad un valore di Euro 7,37 per azione. Il patrimonio netto contabile per azione di Ecosuntek S.p.A. alla data del 31.12.2016 è pari

a Euro 7,47 per azione.

Per i motivi menzionati si ritiene, pertanto, congruo, determinare il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di sovrapprezzo), come risultante dall'applicazione dei criteri sopra richiamati, fissandolo in misura pari a Euro 7,47 per azione, pari al valore del patrimonio netto per azione ma superiore al prezzo medio di borsa degli ultimi sei mesi, antecedenti all'approvazione della presente relazione, ritenendolo congruo e con piena tutela dei diritti patrimoniali dei soci esclusi dal diritto di opzione.

4. NUMERO DELLE AZIONI DA EMETTERE

In relazione agli obiettivi illustrati al precedente punto 2 e all'esigenza di parametrare l'aumento di capitale in misura adeguata rispetto all'importo di Euro 1.650.000,00, costituente il valore attribuito ai beni oggetto di conferimento ai fini dell'aumento di capitale e, pertanto, il controvalore complessivo dell'aumento di capitale da riservarsi a UMA S.r.l., il Consiglio ritiene congrua l'emissione di un numero di azioni pari a 220.883 – cui corrisponde, stante il prezzo unitario di emissione pari a euro 7,47, un controvalore complessivo di Euro 1.649.996,01 – essendo questo il numero intero di azioni il cui controvalore è almeno pari all'importo di euro 1.650.000. Il valore dei beni oggetto di conferimento, come da perizia dell'esperto indipendente, risulta non inferiore al controvalore complessivo dell'aumento di capitale, così individuato.

Gualdo Tadino, 10 luglio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

